



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ADUNANZA N. 165 LEGISLATURA N. IX

DE/ES/ICT 0 NC      Oggetto: D.G.R. n. 1259 del 26/09/2011 - Accordo tra Regione Marche e Dipartimento della Gioventù per il progetto "i giovani C'ENTRANO": integrazione delle risorse e rimodulazione della copertura finanziaria degli interventi

Prot. Segr. 345

Mercoledì 6 marzo 2013, nella sede della Regione Marche, ad Ancona, in Via Gentile da Fabriano, si è riunita la Giunta regionale, regolarmente convocata.

Sono presenti:

- |                      |                |
|----------------------|----------------|
| - GIAN MARIO SPACCA  | Presidente     |
| - ALMERINO MEZZOLANI | Vicepresidente |
| - ANTONIO CANZIAN    | Assessore      |
| - SANDRO DONATI      | Assessore      |
| - PAOLO EUSEBI       | Assessore      |
| - MARCO LUCHETTI     | Assessore      |
| - PIETRO MARCOLINI   | Assessore      |
| - LUCA MARCONI       | Assessore      |
| - LUIGI VIVENTI      | Assessore      |

E' assente:

- |                 |           |
|-----------------|-----------|
| - SARA GIANNINI | Assessore |
|-----------------|-----------|

Constatato il numero legale per la validità dell'adunanza, assume la Presidenza il Presidente della Giunta regionale, Gian Mario Spacca. Assiste alla seduta il Segretario della Giunta regionale, Elisa Moroni. Riferisce in qualità di relatore l'Assessore, Paolo Eusebi. La deliberazione in oggetto è approvata all'unanimità dei presenti.

NOTE DELLA SEGRETERIA DELLA GIUNTA

Inviata per gli adempimenti di competenza

- alla struttura organizzativa: \_\_\_\_\_
- alla P.O. di spesa: \_\_\_\_\_
- al Presidente del Consiglio regionale
- alla redazione del Bollettino ufficiale

Il \_\_\_\_\_

L'INCARICATO

Proposta o richiesta di parere trasmessa al Presidente del Consiglio regionale il \_\_\_\_\_  
prot. n. \_\_\_\_\_

L'INCARICATO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.G.R. n. 1259 del 26/09/2011 - Accordo tra Regione Marche e Dipartimento della Gioventù per il progetto "i giovani C'ENTRANO": integrazione delle risorse e rimodulazione della copertura finanziaria degli interventi.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dalla P.F. Cooperazione Territoriale europea, Marchigiani nel mondo, Politiche Giovanili e Sport, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA la proposta del Dirigente del Servizio Internazionalizzazione, Cultura, Turismo, Commercio ed Attività promozionali, che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di integrare il finanziamento relativo all'intervento a "scuola" di convivenza (PG 06), nell'ambito del progetto "i giovani C'ENTRANO" di cui all'Accordo sottoscritto con il Dipartimento della Gioventù ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, con la somma di € 202.600,00 prevista dal bilancio 2013 a titolo di cofinanziamento del citato Accordo;
- di approvare la rimodulazione della copertura finanziaria degli interventi così come specificata nel nuovo "quadro finanziario" (allegato n. 1) e nelle "schede intervento" (allegato n. 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione, pari ad € 202.600,00, fanno carico al capitolo di spesa n. 1.06.09.131 del Bilancio 2013.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Il presente atto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

*(Dott. Elisa Moroni)*

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

*(Dott. Giancarlo Spacca)*

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**NORMATIVA DI RIFERRIMENTO**

- Articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Per detti accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'articolo 11, commi 2,3 e 5";
- Articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, prevede che, in sede di Conferenza Unificata, il Governo può promuovere la stipula di intese dirette a favorire il raggiungimento di posizioni unitarie ed il conseguimento di obiettivi comuni;
- Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 14 giugno 2007 (come successivamente modificata dalle Intese in data 29 gennaio 2008 e 31 luglio 2008) ha disposto la ripartizione del "Fondo per le Politiche Giovanili" – EE.FF. 2007, 2008, 2009- tra lo Stato, le Regioni e Province Autonome, le Province ed i Comuni, in particolare destinando alle Regioni ed alle Province Autonome la somma di 60 milioni di euro per ciascuno degli Esercizi Finanziari indicati, ed ha altresì sancito che "L'Accordo di Programma Quadro è lo strumento per l'individuazione, l'attuazione ed il monitoraggio delle iniziative regionali e delle province autonome da attuare con il cofinanziamento del fondo";
- Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dall'Intesa sancita in data 7 luglio 2011) tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome;
- D.G.R. n. 1259 del 26/09/2011 recante "Intesa in Conferenza Unificata del 7 ottobre 2010 e succ. modif. Approvazione dello schema di Accordo fra pubbliche amministrazioni (art. 15 legge 241/90) e del progetto in materia di politiche giovanili denominato "I giovani C'ENTRANO";
- Accordo fra pubbliche amministrazioni (art. 15 legge 241/90) per la realizzazione del progetto in materia di politiche giovanili denominato "I giovani C'ENTRANO" siglato in data 30 settembre 2011, n. registro 15952 del 19/10/2011;
- D.G.R. n. 438 del 02/04/2012 "DGR n. 1259 del 26/09/2011. Accordo tra Regione Marche e Dipartimento della Gioventù – Criteri e modalità per l'attuazione degli interventi previsti dal progetto "I giovani c'entrano";

**MOTIVAZIONI**

L'Intesa sancita in sede di Conferenza Unificata in data 7 ottobre 2010 (come modificata dall'Intesa sancita in data 7 luglio 2011) tra il Governo, le Regioni, le Province Autonome, ha sancito: a) la quantificazione della quota-parte del "Fondo Politiche Giovanili" – E.F. 2010 – di pertinenza delle



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Regioni e delle PP.AA. (€ 37.421.650,50); b) la sub-ripartizione della suddetta quota, per quanto di pertinenza di ogni singola Regione o Provincia Autonoma.

Con riferimento alle risorse previste dall'Intesa, nonché a quelle concernenti la rimodulazione dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani. Ri-cercatori di senso" per una parte degli interventi previsti dalla sezione programmatica, con D.G.R. n. 1259 del 26/09/2011, è stato approvato lo schema di Accordo con il Dipartimento della Gioventù nonché il progetto in materia di politiche giovanili denominato "i giovani C'ENTRANO".

Coerentemente con quanto previsto dall'Intesa del 7 ottobre 2010 in Conferenza Unificata, l'Accordo fra pubbliche amministrazioni (ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90) sottoscritto in data 30 settembre 2011 con il Dipartimento della Gioventù, attraverso la costruzione di idee progettuali improntate alla collaborazione tra i soggetti sottoscrittori nella individuazione di obiettivi comuni e nella attuazione dei relativi interventi, persegue le seguenti finalità: - realizzare un sistema informativo integrato per i giovani; - valorizzare la creatività e i talenti dei giovani soprattutto attraverso la promozione di idee imprenditoriali; - valorizzare le strutture destinate all'accoglienza dei giovani; - promuovere la cultura della legalità fra i giovani.

Con D.G.R. n. 438 del 02/04/2012, al fine di dare attuazione agli interventi previsti dall'accordo, si sono stabiliti i criteri e le modalità per l'attivazione degli stessi.

Nel corso del 2012, in fase di attuazione degli interventi previsti dall'Accordo attraverso l'adozione dei relativi bandi, si è verificata la necessità di procedere alla rimodulazione della copertura finanziaria degli stessi anche in rapporto alla necessità di provvedere all'impegno, entro l'anno, delle risorse relative al cofinanziamento regionale (pari ad € 709.795,89). In base a quanto sopra, la rimodulazione finanziaria degli interventi ha riguardato, esclusivamente, la ripartizione interna fra le risorse del fondo nazionale politiche giovanili e le risorse regionali e non ha modificato quindi, in alcun modo, il quadro finanziario complessivo dell'accordo né il totale delle risorse previste per ciascuno degli interventi contenuti nello stesso.

Con riferimento a tale ipotesi di rimodulazione, con nota n. 0716175 del 18/10/2012 e successiva integrazione n. 0783187 del 20/11/2012, è stato chiesto, al Dipartimento della Gioventù, l'assenso alla variazione in base a quanto previsto dal 4° comma dell'art. 2 dell'Accordo sottoscritto. Al riguardo, il Dipartimento della Gioventù, con nota n. 3924 P del 29/11/2012, ha espresso il proprio assenso alla richiesta di rimodulazione in quanto non costituisce motivo di aumento del finanziamento statale, restando in attesa della delibera di giunta che tenga conto delle modifiche apportate.

Nel bilancio di previsione per l'anno 2013 sono state previste, a titolo di cofinanziamento del suddetto Accordo sottoscritto con il Dipartimento della Gioventù, risorse per un ammontare di € 202.600,00. Tale somma è integrativa rispetto a quella già determinata, a titolo di cofinanziamento regionale nell'ambito dell'Accordo, sulla base della previsione di cui all'art. 3 comma 2 dell'Intesa sottoscritta nella Conferenza unificata del 07/10/2012 e s.m.i.

Al riguardo, si ritiene opportuno destinare le suddette risorse finanziarie, stanziare dal bilancio regionale 2013, a favore dell'intervento a "scuola" di convivenza (PG06), previsto dall'Accordo sottoscritto con il Dipartimento della Gioventù, per la cui attuazione era inizialmente prevista la somma di € 130.962,49. Ciò, in attuazione a quanto espressamente previsto dall'art. 14 del bando adottato con decreto dirigenziale n. 238/IPC del 26/09/2012. L'integrazione delle risorse si è resa indispensabile a seguito dell'attuazione di tale intervento che ha registrato, a fronte di un bando per la citata cifra di €



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

130.962,49, una notevole partecipazione con 57 istanze pervenute per una richiesta di cofinanziamento per oltre 1 milione di euro. L'integrazione consente, quindi, di soddisfare un maggior numero di beneficiari.

In relazione a tutto quanto sopra esposto è necessario, con il presente atto, approvare la destinazione delle risorse regionali, previste dal bilancio 2013 a titolo di cofinanziamento dell'Accordo, a favore dell'intervento a "scuola" di convivenza, per le motivazioni sopra rappresentate.

E' altresì necessario approvare la rimodulazione della copertura finanziaria di alcuni interventi previsti dall'Accordo sottoscritto con il Dipartimento della Gioventù per il progetto "i giovani C'ENTRANO", come specificata negli allegati 1 e 2.

**PROPOSTA**

Per quanto sopra esposto si propone:

- di integrare il finanziamento relativo all'intervento a "scuola" di convivenza (PG 06), nell'ambito del progetto "i giovani C'ENTRANO" di cui all'Accordo sottoscritto con il Dipartimento della Gioventù ai sensi dell'art. 15 della legge 241/90, con la somma di € 202.600,00 prevista dal bilancio 2013 a titolo di cofinanziamento del citato Accordo;
  - di approvare la rimodulazione della copertura finanziaria degli interventi così come specificata nel nuovo "quadro finanziario" (allegato n. 1) e nelle "schede intervento" (allegato n. 2), che fanno parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che gli oneri derivanti dalla presente deliberazione, pari ad € 202.600,00, fanno carico al capitolo di spesa n. 1.06.09.131 del Bilancio 2013.

Il presente atto verrà pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Patrizia Bonvini)

IL DIRIGENTE DELLA P.F. COOPERAZIONE TERRITORIALE EUROPEA,  
MARCHIGIANI NEL MONDO, POLITICHE GIOVANILIE SPORT

(Dott. Sandro Abelardi)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTERNAZIONALIZZAZIONE, CULTURA,  
TURISMO, COMMERCIO E ATTIVITA' PROMOZIONALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

(Dott. Raimondo Orsetti)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della presente proposta di delibera di giunta regionale con riferimento alla disponibilità prevista sul capitolo 1.06.09.131 Bilancio 2013 UPB 10609 per € 202.600,00.

IL RESPONSABILE  
(Anna Maria Andreoni)

La presente deliberazione si compone di n. 20 pagine, di cui n. 14 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dot.ssa Elisa Moroni)

**ALLEGATO ALLA DELIBERA  
N° 295 DEL - 6 MAR 2013**

**Allegato 1**

**Scheda 1.B - Quadro finanziario per le aree di intervento prioritarie (aggiornato al 28 febbraio 2013)**

In base all'intesa del 7 Ottobre 2010, così come modificata dall'intesa del 7 Luglio 2011, almeno il 50% delle risorse relative al 2010 (FPG e cofinanziamento - cfr Scheda 1.A) deve essere destinato ad interventi in almeno 3 delle 5 aree di intervento prioritarie, mentre la totalità delle risorse derivanti dall'APQ 2007-09 deve essere destinata ad interventi delle 5 aree di intervento prioritarie.

Inserendo i valori per singola intervento (FPG e cofinanziamento) viene calcolato il totale per singola area prioritaria e il totale complessivo per le 5 aree prioritarie, che deve essere almeno pari o superiore alla stima minima ("Stima valori minimi dedicati alle aree di intervento prioritarie"), ed il peso percentuale della singola area prioritaria rispetto al totale delle aree prioritarie.

AREE	AREE DI INTERVENTO PRIORITARE INTERVENTI	FPG		COFINANZIAMENTO		TOTALE AREA	% rispetto al totale delle aree prioritarie*
		2010	2007-09	risorse finanziarie	eventuali altre risorse		
A	Realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani		147.685,71	24.000,00		291.685,71	8,28%
		120.000,00					
B	Aggiornamento e formazione per l'avvicinamento dei giovani ad arti e mestieri della tradizione culturale locale					0,00	0,00%
C	Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani	280.000,00		120.000,00		2.140.000,00	60,77%
		200.000,00	150.000,00				
			680.204,11	709.795,89			
D	Valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani	315.000,00	400.714,29			715.714,29	20,33%
E	Promozione della cultura della legalità fra i giovani	41.423,74	89.538,75	202.600,00		373.919,63	10,62%
		35.250,00	5.107,14				
<b>TOTALE</b>		<b>991.673,74</b>	<b>1.479.250,00</b>	<b>1.056.395,89</b>	<b>0,00</b>	<b>3.521.319,63</b>	<b>100,00%</b>

**Criteri di calcolo**  
Almeno il 50% del totale dell'Accordo 2010 e la totalità delle risorse derivanti dall'APQ 2007-09 deve essere destinato alle 5 aree di intervento prioritarie.

**Stima valori minimi dedicati alle aree di intervento prioritarie**  
2.812.981,24

✓

# **PROGETTO**

# **I giovani , C ENTRANO**

y

A

L



Scheda Intervento “**giovaniINformati**” – Cod. PG 01 (aggiornata al 28/02/2013)

Titolo intervento	<b>giovaniINformati</b>
Codice intervento	<b>PG 01</b>
Area intervento	<b>Realizzazione di un sistema informativo integrato per i giovani</b>
Costo complessivo previsto	€ 291.685,71
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 120.000,00 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € <b>147.685,71</b> Fondi regionali € <b>24.000,00</b>
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Province</li> <li>• informagiovani dei comuni</li> </ul>
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento <b>giovaniINformati</b> è di creare un sistema informativo integrato che faciliti l'accesso, da parte dei giovani, alle iniziative comunitarie, nazionali e regionali.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• creare un sistema integrato che attivi sinergie e dialoghi con iniziative analoghe già esistenti;</li> <li>• creare una rete di servizi informativi altamente qualificata su tutto il territorio della regione;</li> <li>• garantire standard qualitativi omogenei e pari opportunità di accesso alle informazioni a tutti i giovani, in particolare nell'ottica dell'occupabilità;</li> <li>• garantire la qualità e l'aggiornamento dell'informazione sui temi del lavoro, della scuola e dell'università, della mobilità, della vita culturale e sociale del territorio;</li> <li>• creare un medium di riferimento per tutti gli enti e le strutture marchigiane che operano nel settore;</li> <li>• dare visibilità alle politiche e agli interventi dell'accordo;</li> <li>• promuovere e supportare lo sviluppo delle politiche giovanili;</li> <li>• ottimizzare il lavoro di ricerca e scambio delle informazioni tra operatori degli informagiovani;</li> <li>• garantire l'aggiornamento e la qualificazione di tutti gli operatori dei servizi informagiovani;</li> </ul>
Descrizione intervento	L'intervento <b>giovaniINformati</b> consiste nella progettazione e nella costruzione di un sistema informativo integrato a favore dei giovani.

	<p>Per la sua attuazione la Regione Marche, in collaborazione con le province e con gli informagiovani del territorio, provvede ad integrare ed implementare le azioni già intraprese a livello embrionale con il progetto "Comunicare l'accordo" dell'Accordo di Programma Quadro "Giovani. Ri-cercatori di senso".</p> <p>L'intervento, finalizzato alla costruzione del sistema informativo integrato, si realizza attraverso la messa in campo delle seguenti attività e di altre eventuali azioni ad esso connesse:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• implementazione e sviluppo dello sportello informativo virtuale con il coinvolgimento degli informagiovani del territorio;</li> <li>• attivazione di redazioni diffuse sul territorio;</li> <li>• supporto alla struttura redazionale regionale e a quelle locali attraverso l'attivazione di un servizio di assistenza tecnica;</li> <li>• realizzazione di una campagna di comunicazione sul servizio attivato, sugli interventi previsti complessivamente dall'accordo nonché sulle politiche giovanili regionali e degli enti locali;</li> <li>• produzione e divulgazione di materiali informativi cartacei, manifesti, brochure, ecc. nei principali luoghi di incontro/aggregazione dei giovani;</li> <li>• formazione degli operatori addetti agli informagiovani con particolare riferimento all'attività di implementazione dello sportello virtuale e allo scambio di informazioni fra gli stessi.</li> </ul> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott. ssa Patrizia Bonvini - P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani 16 – 35 anni
Connessioni con altri interventi	Con tutti gli interventi contenuti nel progetto

**Scheda Intervento "Prestito d'onore giovani" – Cod. PG 03 e "giovanidee" - Cod. PG 03/BIS (aggiornata al 28/02/2013)**

Titolo intervento	<b>Prestito d'onore giovani</b>
Codice intervento	<b>PG 03</b>
Area intervento	<b>Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani</b>
Costo complessivo previsto	€ 350.000,00
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 200.000,00 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € 150.000,00
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Servizi per l'Impiego e Mercato del Lavoro e P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Istituti di credito del territorio</li> </ul>
Obiettivi intervento	<p>La Regione Marche ha individuato, quale strumento di politica attiva del lavoro, l'iniziativa denominata "Prestito d'Onore regionale", con l'<u>obiettivo generale</u> di favorire l'avvio di nuove imprese attraverso la concessione di "microcredito" a medio termine, che escluda il ricorso a garanzie di qualunque tipo e l'erogazione di servizi di assistenza tecnica gratuiti (tutoraggio), al fine di sostenere lo sviluppo socio-economico della regione ed evitare la dipendenza dai programmi di assistenza pubblica.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> dell'intervento <b>Prestito d'onore giovani</b>, consistono nel:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• favorire l'avvio di nuove microimprese da parte dei giovani attraverso la concessione di un finanziamento agevolato;</li> <li>• indirizzare, in maniera esclusiva, una parte del finanziamento regionale per la valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani;</li> <li>• offrire nuove opportunità di lavoro ai giovani;</li> <li>• promuovere la creazione di imprese in alcuni esclusivi ambito di sviluppo che si coniugano con la valorizzazione del territorio regionale.</li> </ul>
Descrizione intervento	L'intervento <b>Prestito d'onore giovani</b> consiste in azioni che possono sviluppare ed integrare l'iniziativa Prestito d'onore regionale o, in alternativa, creare un sistema di incentivi alla creazione di nuove imprese giovanili.

A

Y

	<p>Il progetto, nel primo caso, è attivato in collaborazione con la struttura regionale Servizio istruzione, formazione e lavoro attraverso l'indizione di un "Avviso pubblico", che integri quello già adottato dalla suddetta struttura. L'iniziativa regionale è finalizzata a finanziare le nuove attività d'impresa in forma Individuale, di Società di Persone e di Società Cooperative. Gli importi massimi finanziabili previsti sono: € 25.000,00 nel caso di imprese Individuali e di Società con meno di 3 soci; € 50.000,00 nel caso di Società con almeno 3 soci.</p> <p>Nel secondo caso, l'intervento è realizzato attraverso un bando regionale o provinciale, che preveda l'erogazione di incentivi a fondo perduto per favorire l'avvio di nuove imprese costituite da giovani da 18 a 35 anni.</p> <p>L' avviso pubblico o il bando relativo all'intervento <b>Prestito d'onore giovani</b> contiene specifici criteri quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i <i>destinatari</i> dell'intervento: giovani, nella fascia di età 18 - 35 anni, sia in forma singola che in forma associata;</li> <li>• gli <i>ambiti di intervento</i> specifici e limitati a tale intervento;</li> <li>• le <i>risorse finanziarie</i> previste.</li> </ul> <p>Nello specifico, l'idea a vocazione imprenditoriale deve prevedere la messa in campo di uno o più attività nell'ambito delle seguenti tipologie esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• erogazione di servizi innovativi in ambito culturale (es. nei campi delle arti visive, del design e dell'innovazione tecnologica);</li> <li>• sviluppo di servizi innovativi di natura turistico e/o commerciale;</li> <li>• erogazione di servizi di informazione e comunicazione (cinema e audiovisivi, editoria, web e comunicazione);</li> <li>• sviluppo delle professionalità legate alla musica e allo spettacolo;</li> <li>• valorizzazione del territorio.</li> </ul> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Patrizia Bonvini - P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Bacino d'utenza soddisfatto	giovani, nella fascia di età 18 - 35 anni, sia in forma singola che in forma associata;
Connessioni con altri interventi	"I luoghi dell'animAZIONE" "LAB.accoglienza"

A

Y

**Scheda Intervento "I luoghi dell'animAZIONE" - Cod. PG 04 (aggiornata al 28/02/2013)**

Titolo intervento	<b>I luoghi dell'animAZIONE</b>
Codice intervento	<b>PG 04</b>
Area intervento	<b>Valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani</b>
Costo complessivo previsto	€ 1.390.000,00
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € <b>680.204,11</b> Fondi regionali € 709.795,89
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cooperative</li> <li>• società</li> <li>• associazioni che esercitano anche attività di impresa</li> <li>• enti locali ed enti proprietari delle strutture</li> </ul>
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento <b>I luoghi dell'animAZIONE</b> è di valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzare la creatività giovanile con riferimento all'attività di animazione dei luoghi culturali;</li> <li>• promuovere i talenti in particolare nelle arti visive, nella musica e nella multimedialità;</li> <li>• promuovere la diffusione di iniziative culturali all'interno dei contenitori culturali;</li> <li>• valorizzare e promuovere i contenitori culturali del territorio attraverso attività partecipate da parte dei giovani;</li> <li>• promuovere modalità e forme di sostegno all'occupazione giovanile (borse studio, borse lavoro, incentivi all'assunzione, ecc.).</li> </ul>
Descrizione intervento	<p>L'intervento <b>I luoghi dell'animAZIONE</b> consta in azioni di sostegno all'occupazione giovanile per attività di l'animazione di contenitori culturali:</p> <p>Per la sua attuazione la Regione Marche, direttamente o attraverso le province, mediante lo strumento del bando pubblico, mette a disposizione dei soggetti beneficiari risorse finanziarie per la realizzazione di progetti specifici.</p> <p>Per la realizzazione dei progetti, i soggetti promotori devono sempre prevedere una o più forme di sostegno all'occupazione giovanile fra</p>

4

7

9

	<p>quelle di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione di borse studio/lavoro a giovani in possesso di specifici requisiti richiesti per la realizzazione del progetto;</li> <li>• incentivi all'assunzione di giovani che svolgano le sopracitate attività a favore dei promotori dell'iniziativa.</li> </ul> <p>I progetti devono prevedere una o più azioni di animazione e valorizzazione, all'interno dei contenitori culturali, tra quelle di seguito indicate (a titolo esemplificativo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di attività con particolare riferimento alle arti visive (mostre, corsi di fotografia, realizzazione di video, proiezioni di film, ecc.);</li> <li>• svolgimento di attività culturali tra cui organizzazione di eventi musicali (concerti, spettacoli vari, corsi di avvicinamento alla musica, laboratori di ascolto, ecc.);</li> <li>• attività di promozione della lettura fra i giovani, presentazione di libri, laboratori multimediali, corsi di alfabetizzazione informatica ecc.;</li> <li>• progetti creativi legati alla valorizzazione e promozione del territorio (spazi di degustazione, promozione di prodotti tipici enogastronomici, presentazione di arti e mestieri della tradizione culturale locale, laboratori artigianali, ecc.);</li> <li>• erogazione di servizi aggiuntivi di natura commerciale tra cui bar, ristorazione, babysitting, bookshop, ecc.</li> </ul> <p>In particolare devono essere presentati progetti "di rete" che coinvolgano enti e soggetti diversi all'interno del territorio di riferimento.</p> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott. ssa Claudia Lanari – Servizio internazionalizzazione, cultura, turismo, commercio e attività promozionali
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani 18 – 35 anni
Connessioni con altri interventi	"Prestito d'onore giovani" "LAB.accoglienza"

## Scheda Intervento "LAB. accoglienza" – Cod. PG 05 (aggiornata al 28/02/2013)

Titolo intervento	<b>LAB. accoglienza</b>
Codice intervento	<b>PG 05</b>
Area intervento	<b>Valorizzazione di una rete di strutture per l'accoglienza dei giovani</b>
Costo complessivo previsto	€ 715.714,29
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 315.000,00 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € <b>400.714,29</b>
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• cooperative</li> <li>• società</li> <li>• associazioni che esercitano anche attività di impresa</li> <li>• associazione italiana alberghi per la gioventù – Comitato regionale Marche</li> <li>• enti locali ed enti proprietari delle strutture</li> </ul>
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento <b>LAB. accoglienza</b> è di valorizzare le strutture per l'accoglienza e l'aggregazione dei giovani.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• valorizzare e promuovere i luoghi di accoglienza e di aggregazione ricadenti sul territorio (centri di aggregazione giovanili, sale o centri polifunzionali, ostelli della gioventù, altri spazi di incontro);</li> <li>• valorizzare i luoghi di accoglienza quali spazi di incontro e di aggregazione giovanile;</li> <li>• favorire la diffusione di iniziative culturali;</li> <li>• incentivare la creazione di nuove occasioni civiche ed economiche a favore delle giovani generazioni;</li> <li>• promuovere ed attivare modalità e strumenti di sostegno all'occupazione giovanile (es.: borse studio, borse lavoro, incentivi all'assunzione, ecc.).</li> </ul>
Descrizione intervento	<p>L'intervento <b>LAB. accoglienza</b> consta di azioni volte ad offrire opportunità di promozione e sviluppo del territorio e delle strutture destinate all'accoglienza, attraverso attività promosse da giovani.</p> <p>Per la sua attuazione la Regione Marche, direttamente o attraverso le province, mediante lo strumento del bando pubblico, mette a disposizione dei soggetti beneficiari risorse finanziarie per la</p>

	<p>realizzazione di progetti specifici.</p> <p>Nello specifico, l'intervento intende offrire ai giovani opportunità lavorative attraverso l'attivazione di progetti che devono prevedere, all'interno di luoghi deputati all'accoglienza, la messa in campo di uno o più azioni nell'ambito delle seguenti tipologie esemplificative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• realizzazione di attività seminari, iniziative artistico-culturali, corsi, ecc. orientati al principio del "learning by doing", all'interno di un ostello su cui avviare, anche nelle Marche, una sperimentazione del progetto OstHello del Dipartimento della Gioventù;</li> <li>• svolgimento di attività culturali all'interno delle strutture di accoglienza ed aggregazione (es. ostelli, centri di aggregazione giovanile, sale o centri polifunzionali, case vacanza o foresterie di proprietà di altri enti e soggetti, ecc.);</li> <li>• realizzazione di eventi, spettacoli ed iniziative varie di carattere culturale ed artistico;</li> <li>• erogazione di servizi aggiuntivi a carattere commerciale quali: bar, bookshop, stand prodotti biologici, artigianali, ecc.</li> <li>• erogazione di servizi per la valorizzazione del territorio quali: attivazione di percorsi o itinerari "ad hoc", desk informativi, servizi on demand, ecc..</li> </ul> <p>Per la realizzazione dei progetti, i soggetti promotori devono sempre prevedere una o più forme di sostegno all'occupazione giovanile fra quelle di seguito indicate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• attivazione di borse studio/lavoro a giovani in possesso di specifici requisiti richiesti per la realizzazione del progetto;</li> <li>• incentivi all'assunzione di giovani che svolgano le sopracitate attività a favore dei promotori dell'iniziativa.</li> </ul> <p>In particolare devono essere presentati progetti "di rete" che coinvolgano enti e soggetti diversi all'interno del territorio di riferimento.</p> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott. ssa Patrizia Bonvini – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani 18 – 35 anni
Connessioni con altri interventi	<p>"Prestito d'onore giovani"</p> <p>"I luoghi dell'animAZIONE"</p>



Scheda Intervento **"A "scuola" di convivenza"**– Cod. PG 06 (aggiornata al 28/02/2013)

Titolo intervento	<b>A "scuola" di convivenza</b>
Codice intervento	<b>PG 06</b>
Area intervento	<b>Promozione della cultura della legalità fra i giovani</b>
Costo complessivo previsto	€ 333.562,49
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 41.423,74 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € 89.538,75 Fondi regionali € 202.600,00
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• istituti di istruzione superiore di 2° grado</li> <li>• associazioni del territorio</li> </ul>
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento <b>A "scuola" di convivenza</b> è la promozione, fra le giovani generazioni, della cultura della legalità nella accezione di convivenza civile.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• educare al rispetto delle regole che sostengono la convivenza civile, il rispetto e il confronto nel quale far crescere le giovani generazioni;</li> <li>• promuovere la cultura della legalità e della responsabilità all'interno dell'istituzione scolastica quale ambito educativo e didattico privilegiato e luogo naturale dell'apprendimento degli stili di vita condivisi e del confronto fra pari;</li> <li>• promuovere l'acquisizione di conoscenze sui principi e le leggi che regolano gruppi umani via via sempre più vasti, per interiorizzare valori e comportamenti coerenti nella vita quotidiana;</li> <li>• formare <i>cittadini</i> del mondo, in grado di rispettare se stessi e gli altri, in particolare nella scuola che sempre più si presenta come una agenzia educativa primaria con riguardo non solo al "<i>sapere</i>" ma anche al "<i>sapere essere</i>";</li> <li>• educare al pensiero critico, alla partecipazione, all'esplorazione di mondi, alla curiosità, alla protezione dei diritti e dei doveri di cittadinanza.</li> </ul>
Descrizione intervento	L'intervento <b>A "scuola" di convivenza</b> consiste in azioni di promozione della cultura della legalità, con riferimento ai principi e ai valori che regolano la convivenza non violenta e la cittadinanza attiva. Per la sua realizzazione la Regione Marche progetta e realizza laboratori di educazione alla convivenza civile nelle scuole.

	<p>L'intervento si attua attraverso la costruzione di un progetto regionale in collaborazione con una o più associazioni del territorio, e/o ricorrendo ad un bando pubblico per il cofinanziamento di idee progettuali presentate da associazioni/altri soggetti rispetto al tema in questione.</p> <p>La costruzione dei laboratori da realizzare negli istituti scolastici, in particolare a favore dei giovani dell'ultimo biennio della scuola secondaria di secondo grado, si avvale di strumenti/prodotti quali, ad esempio, il docufilm "Lapaurasicura" realizzato dall'Associazione "Inteatro". Le immagini e le testimonianze raccontate rappresentano il punto di partenza per una riflessione comune sui comportamenti che caratterizzano quotidianamente le relazioni sociali e promuovono l'incontro con gli altri, la civile convivenza, il rispetto delle regole.</p> <p>Attraverso l'utilizzo di tale strumento e altri similari, si realizza un "format" replicabile in diversi istituti superiori marchigiani a favore di una o più classi. I laboratori riguardano i temi della convivenza, del rispetto dell'altro, dell'accettazione di ciò che nel comune sentire viene percepito come <i>diverso</i> (per religione, cultura, etnia, gusti sessuali, approccio alla vita).</p> <p>La visione di film, video, documentari o altro, diventa quindi il momento di partenza per un lavoro sulla promozione di stili di vita condivisi e di confronto fra pari. Su tale narrazione si inserisce e si racconta poi l'esperienza e il vissuto dei giovani nonché la restituzione dei risultati, attraverso le varie forme espressive e artistiche della scrittura, della produzione video, della rappresentazione teatrale, ecc.</p> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
Responsabile del procedimento	Dott.ssa Patrizia Bonvini - P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport
Bacino d'utenza soddisfatto	Giovani 16 – 19 anni
Connessioni con altri interventi	Regole ad <i>arte</i>

Scheda Intervento **"Regole ad arte"** – Cod. PG 07 (aggiornata al 28/02/2013)

Titolo intervento	<b>Regole ad arte</b>
Codice intervento	<b>PG 07</b>
Area intervento	<b>Promozione della cultura della legalità fra i giovani</b>
Costo complessivo previsto	€ 40.357,14
Copertura finanziaria prevista	Fondo nazionale pol. giovanili 2010 € 35.250,00 Fondo nazionale pol. giovanili 2007-2009 € 5.107,14
Localizzazione	Territorio della Regione Marche
Soggetto attuatore e coordinatore dell'intervento	Regione Marche – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport e Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile
Altri soggetti coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> <li>• associazione marchigiana attività teatrali (Amat)</li> <li>• compagnie teatrali</li> </ul>
Obiettivi intervento	<p>L'obiettivo <u>generale</u> dell'intervento <b>Regole ad arte</b> è la promozione della cultura della legalità e della responsabilità tra i giovani con particolare riferimento al rispetto delle regole che sostengono il vivere civile cercando di raggiungere anche i giovani che non studiano, non lavorano, non sono inseriti in associazioni e/o gruppi.</p> <p>Gli obiettivi <u>specifici</u> possono essere così declinati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere la cultura della legalità attraverso la condivisione del significato e della funzione svolta dalle regole nella vita di ciascuno;</li> <li>• promuovere la cultura delle regole quale risultato del patto sociale che garantisce libertà e dignità al singolo individuo;</li> <li>• incentivare una visione della regole non percepita come imposizione ma come garanzia dello svolgimento ordinato e proficuo delle attività di apprendimento e crescita complessiva all'interno del gruppo;</li> <li>• promuovere la cultura della legalità attraverso la diffusione di "messaggi" in controtendenza rispetto al comune sentire;</li> <li>• promuovere modalità comunicative in grado di stigmatizzare i comportamenti illegali e quelli non rispettosi dell'altro/degli altri;</li> <li>• proporre forme di comunicazione in contrapposizione all'idea prevalente di modelli vincenti perché più "furbi";</li> <li>• promuovere la denuncia di atteggiamenti ostili verso le regole del vivere sociale, che sono alla base dei rapporti tra i cittadini.</li> </ul>
Descrizione intervento	<p>L'intervento <b>Regole ad arte</b> consta di azioni di promozione della cultura della legalità, in particolare nella accezione di rispetto delle regole.</p> <p>Per la sua attuazione la Regione Marche realizza e diffonde un certo</p>

	<p>numero di "micro commedie", di durata pari a quella di uno spot, che si focalizzano sul senso delle regole esistenti e sulla denuncia di atteggiamenti ostili verso le regole del vivere sociale, che sono alla base dei rapporti tra i cittadini, e trasmettono il messaggio che chi viola le regole non è un furbo ma un "poveretto" che viene ridicolizzato.</p> <p>Gli spot, da divulgare attraverso emittenti radiofoniche a livello regionale, privilegiando le fasce orarie e le emittenti preferite dai giovani è progettato e realizzato in collaborazione con l'AMAT - Associazione attività teatrali delle Marche e si avvale della partecipazione di giovani compagnie teatrali del territorio. Tale strumento, quindi, è diretta espressione di creatività giovanile e vede i giovani come ideatori e realizzatori dello spot.</p> <p>La senso del messaggio è che la soggezione alle imposizioni normative non è un limite posto dallo Stato alla libertà; nella evoluzione democratica dell'organizzazione della società, invece, le leggi rappresentano lo strumento indispensabile per l'abbattimento di privilegi e delle diseguaglianze.</p> <p>L'obiettivo è di promuovere nei giovani radio-ascoltatori una diversa percezione del valore delle regole: non precetti dettati e imposti dall'alto/"altro", ma insopprimibili strumenti "regolatori" della vita civile e della convivenza pacifica.</p> <p>L'intervento ha durata biennale.</p>
<b>Responsabile del procedimento</b>	Dott.ssa Patrizia Bonvini – P.F. Commercio, Fiere, Tutela dei Consumatori, Politiche giovanili e Sport Dott. Stefano Agostinelli – Dipartimento per le Politiche integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile
<b>Bacino d'utenza soddisfatto</b>	tutti i giovani (senza distinzioni di età), in quanto radio-ascoltatori di emittenti locali
<b>Connessioni con altri interventi</b>	A "scuola" di convivenza